

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

Piazza XXV Aprile, 28

Area Amministrativa/Finanziaria

Ufficio Pubblica Istruzione – Tel. 0445/327063



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
DI PARTE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI I^A GRADO
DI LUGO DI VICENZA
PER GLI ANNI SCOLASTICI
2018/2019-2019/2020-2020/2021-2021/2022
CIG 74886830B6**

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 – NATURA GIURIDICA DEL SERVIZIO	3
ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE	3
ART. 4 – TIPOLOGIA DELL’UTENZA	3
ART. 5 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI	5
ART. 7 – VEICOLI DA ADIBIRE AL SERVIZIO	5
ART. 8 – PERSONALE DI SERVIZIO	5
ART. 9 – IMPEDIMENTI PER GRAVI MOTIVI	7
ART. 10 – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO E CONTROLLI	7
ART. 11 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA	7
ART. 12 – AMMONTARE DELL’APPALTO	8
ART. 13 – VALIDITA’ E REVISIONE PREZZI	8
ART. 14 – PAGAMENTO DEL SERVIZIO	8
ART. 15 - TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 16 - RESPONSABILITA’ VERSO TERZI	9
ART. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	10
ART. 18 – PENALITA’	11
ART. 19 – CESSIONI E SUBAPPALTO	12
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO	14
ART. 22 –NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. D.U.V.R.I.	14
ART. 23 - SPESE INERENTI IL CONTRATTO	14
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI	15
ART. 26 – ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	15
ALLEGATO A) PROSPETTO CORSE TRASPORTO SCOLASTICO	17
ALLEGATO B) D.U.V.R.I.	20

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto alcune tratte del trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I^a grado di Lugo di Vicenza; il servizio da erogare comprende il tragitto di andata dai punti di raccolta degli alunni alle scuole di pertinenza e viceversa, secondo gli itinerari indicati nel documento allegato al presente Capitolato (Allegato a), che ne costituisce parte integrante. Le fermate indicate in tale documento, il numero delle corse ed i relativi orari sono indicative e potranno subire variazioni all'inizio e durante l'anno scolastico in relazione alla presenza o meno degli utenti e alle variazioni orarie della scuola.
2. Nel proseguo per brevità si userà il termine "servizio" per indicare l'oggetto dell'appalto, il termine "Ditta" per indicare la Ditta aggiudicataria e il termine "Comune" per indicare la stazione appaltante, cioè il Comune di Lugo di Vicenza.

ART. 2 – NATURA GIURIDICA DEL SERVIZIO

1. Il servizio è regolato dalle disposizioni del presente Capitolato, dalle norme del Codice Civile e dal D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Il servizio è inoltre regolato dalla normativa specifica di settore (anche successiva all'affidamento del servizio) quale, in particolare, il D.M. 31 gennaio 1997 (Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico); il D.M. 18 aprile 1977 e successive modifiche e integrazioni; la Legge 11/08/2003, n. 218, la L.R. N. 46/1994 e ss.mm.ii. (autoservizi atipici), la L.R. 03/04/2009, n. 11 e ss.mm.ii. (l'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente), e dalla deliberazione di G.R.V. n. 598 del 29 aprile 2014 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio con conducente e di autoservizi atipici".
3. Il servizio è da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla Ditta per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento a terzi, con rivalsa delle spese a carico dell'Impresa affidataria, e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni, come previsto dal presente Capitolato. Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali, ecc.) l'Appaltatore dovrà darne comunicazione al Comune con la massima urgenza.
4. Il servizio è da considerarsi altresì "servizio pubblico essenziale", ai sensi della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

ART. 3 – DURATA CONTRATTUALE

1. L'appalto ha durata di 4 (QUATTRO) anni scolastici: 2018/2019-2019/2020-2020/2021-2021/2022; la durata annuale del servizio è ricompresa tra i mesi di settembre e di giugno dell'anno successivo. La data iniziale e il calendario relativo al servizio annuale verranno comunicati di anno in anno dal Comune prima dell'inizio del servizio. La Ditta dovrà iniziare il servizio a decorrere da tale data e proseguirlo per tutto il periodo richiesto.
2. La durata complessiva dell'appalto potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, a insindacabile giudizio dell'amministrazione, per garantire la continuità del servizio stesso, mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.
3. Qualora l'Amministrazione comunale, nel periodo considerato, dovesse adottare un nuovo sistema di gestione del servizio di trasporto scolastico, o ravvedesse l'opportunità della soppressione del servizio, o ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante lettera raccomandata con almeno 60 giorni di anticipo, ed il contratto potrà essere risolto senza alcun indennizzo al prestatore del servizio.

ART. 4 – TIPOLOGIA DELL'UTENZA

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia,

le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Lugo di Vicenza di seguito indicate:

- Scuola dell'infanzia "Antonio Maino" via Sioggio 1;
- Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" via Matteotti 26;
- Scuola secondaria di 1° grado "G. Matteotti" via Matteotti 26.

2. Il numero presunto di utenti per anno scolastico è stimato in 120 alunni; tale dato è da considerarsi puramente indicativo e suscettibile di variazioni in aumento e/o diminuzione.
3. Il servizio di trasporto scolastico potrà essere usufruito solo dagli utenti per i quali il Comune ha accolto la relativa domanda. E' altresì possibile il trasporto scolastico dei bambini diversamente abili che non necessitino di mezzi di trasporto speciali. In questi casi, qualora se ne ravvisi la necessità, è consentito l'accesso dell'accompagnatore al mezzo di trasporto.
4. La Ditta è inoltre tenuta ad effettuare, se richiesto del Comune, il trasporto scolastico di alunni residenti nel territorio di altri Comuni iscritti alle scuole del Comune.

E' vietato il trasporto negli autobus di persone diverse dagli alunni sopraindividuati, dal personale addetto al controllo del servizio e alla custodia degli alunni.

ART. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il servizio dovrà essere svolto dall'appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, personale e con automezzi in numero sufficiente a garantire l'assoluto rispetto degli orari di inizio/termine delle lezioni di tutti i plessi scolastici interessati all'espletamento del servizio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso.
2. Al fine di assicurare il normale servizio con tempestività, continuità, regolarità e sicurezza degli utenti senza pregiudicare l'attività scolastica, il trasporto degli alunni dovrà essere eseguito, per la durata dell'appalto, sulla base di percorsi, orari e modalità stabiliti dall'Amministrazione Comunale così come indicato nell'Allegato a) al presente Capitolato, per tutti i giorni di scuola previsti dal calendario scolastico. Il percorso, il numero e la sede delle fermate, gli orari, i giorni e il numero di alunni utenti indicati nell'allegato a) hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base:
 - al numero degli studenti da trasportare;
 - alle sopravvenute diverse esigenze dell'utenza a cui il servizio è rivolto (con necessità di istituire nuove fermate o sopprimerne di esistenti), senza che ciò comporti spesa alcuna per il Comune in quanto il pagamento del servizio è calcolato al KM.
 - alle indicazioni da parte della Polizia Municipale;
 - a diversa determinazione dei calendari scolastici anche in relazione alle decisioni adottate dalle autorità competenti senza che ciò comporti oneri per il Comune;
 - ad eventuali decisioni assunte dalle autorità scolastiche, anche in relazione alle direttive ministeriali e alle emanande normative in materia.
3. Dovranno essere garantite tutte le fermate che verranno approvate all'inizio di ogni anno scolastico dalla Giunta Comunale, comprese quelle con difficoltà di accesso e manovra quali, ad esempio, le fermate Sarollo e Bosco. In tal caso lo scuolabus dovrà assicurare il servizio fino alla fermata prestabilita utilizzando un mezzo adeguato (si consiglia uno di lunghezza massima 8-9 m), oppure il contemporaneo utilizzo di due scuolabus piccoli in grado di assicurare il servizio per lo stesso numero di utenti. In entrambi i casi dovrà essere garantita la sicurezza degli alunni trasportati. L'eventuale utilizzo di due scuolabus invece che uno non comporterà alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione Comunale che determinerà i km per un solo percorso.
4. L'appaltatore dovrà assicurare tutta l'assistenza e le informazioni necessarie che il competente servizio comunale andrà a richiedere, sia in fase di definizione iniziale, sia nel corso dell'anno scolastico; inoltre prima dell'inizio di ogni anno scolastico, si impegna a collaudare i percorsi, qualora i medesimi cambino, con lo scopo di evidenziare eventuali problemi del tragitto, delle fermate e degli orari. Eventuali problematiche legate alla sicurezza dovranno essere tempestivamente comunicate e corrette.
5. L'appaltatore dovrà comunque usare nella conduzione e nell'espletamento del servizio la diligenza "del buon padre di famiglia" ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile;
6. Il numero presunto di chilometri per ogni anno scolastico è di km 14700 per complessivi Km 58800 per tutta la durata dell'appalto.
7. Il periodo effettivo di esecuzione del servizio corrisponde all'intero anno scolastico, secondo il calendario scolastico regionale e d'istituto, con esclusione dei giorni coincidenti con le chiusure programmate e fatte

salve le variazioni per forza maggiore (sospensioni per consultazioni elettorali, scioperi o eventi naturali, etc.). I giorni totali di servizio, indicativamente previsti sulla base del calendario scolastico, sono circa 200 (duecento). Annualmente il Comune comunicherà alla ditta, prima dell'avvio del servizio e per ciascun itinerario, i giorni di inizio e chiusura, il calendario scolastico, il numero di corse giornaliere e settimanali e il numero effettivo degli utenti. Di volta in volta saranno comunicate dall'Ufficio Pubblica Istruzione le eventuali ulteriori sospensioni forzate del servizio; per tali sospensioni, dovute a cause di forza maggiore (scioperi o assemblee sindacali del personale scolastico, ecc.), il gestore non potrà esigere alcun compenso.

8. Nel caso di entrata ed uscita diversificata degli alunni per scioperi o riunioni sindacali riguardanti il personale docente, potranno essere richiesti dal Comune giri diversi e/o supplementari rispetto a quelli programmati.

ART. 6 – SERVIZI AGGIUNTIVI

1. In aggiunta al servizio ordinario di cui sopra la Ditta aggiudicataria potrà essere chiamata ad effettuare alcune corse in sostituzione dello scuolabus comunale. In tal caso il Comune dovrà richiedere il servizio alla ditta con un preavviso di almeno 2 ore. Il prezzo applicato sarà il prezzo a chilometro proposto in sede di offerta moltiplicato per il numero di chilometri relativi alle corse effettuate.
2. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre dare la propria disponibilità all'eventuale estensione del servizio per ulteriori percorsi, da svolgersi con apposite unità di personale ed automezzi, in caso di necessità che si verificassero nel corso dell'appalto. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale aumentare o diminuire, secondo le esigenze contingenti, i servizi di trasporto richiesti, fino al raggiungimento di un quinto dell'importo dell'appalto. Qualora l'Amministrazione Comunale ritenesse di richiedere altri servizi non previsti dal presente Capitolato, ma comunque direttamente collegati con lo svolgimento delle attività di trasporto scolastico, la ditta aggiudicataria è tenuta ad espletarli alle stesse condizioni del contratto in essere.

ART. 7 – VEICOLI DA ADIBIRE AL SERVIZIO

1. La Ditta dovrà adibire un numero di autoveicoli sufficienti a garantire sempre ed in ogni caso il servizio. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un parco veicoli tale da espletare correttamente l'esecuzione del servizio, compresa la creazione di nuovi percorsi ed assicurare la sostituzione immediata dei mezzi in caso di imprevisti di qualsiasi genere con altri veicoli idonei e con le medesime caratteristiche dei mezzi sostituiti. Inoltre prima dell'avvio del servizio dovrà presentare copia dei libretti di circolazione dei mezzi impiegati nel presente appalto.
2. Il numero di posti a sedere minimi per veicolo è indicativo e potrà variare annualmente, in più o in meno, sulla base degli alunni richiedenti il servizio. In caso di estensione o contrazione del servizio l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere un numero maggiore o minore di posti oppure un impiego maggiore o minore di veicoli. Tutti i veicoli impiegati dovranno essere idonei al trasporto degli alunni in base alla normativa vigente ed ai contenuti del presente capitolato.
Il numero degli alunni da trasportare, dovrà rientrare nel limite dei posti a sedere previsti dalla carta di circolazione.
La ditta dovrà impiegare veicoli con dimensioni adeguate alle caratteristiche dei percorsi, alla dislocazione delle fermate ed all'ubicazione delle sedi scolastiche.
Gli autobus adibiti al servizio dovranno essere adatti al servizio da espletare, decorosi nel loro allestimento, essere privi di vizi o difetti di funzionamento, essere mantenuti in perfetta efficienza e pulizia.
Sono a carico della ditta tutti i costi di funzionamento e manutenzione dei mezzi.
3. La Ditta non potrà utilizzare veicoli diversi da quelli dichiarati in sede di gara, se non con autorizzazione dell'Ufficio Pubblica Istruzione, preventivamente richiesta e motivata. Pertanto, in caso di momentanea indisponibilità dei mezzi, per guasti meccanici o altro, la ditta darà immediata comunicazione, anche via fax, al predetto ufficio e provvederà tempestivamente alla sostituzione utilizzando veicoli idonei e con le medesime caratteristiche di quelli inutilizzabili.

ART. 8 – PERSONALE DI SERVIZIO

1. La ditta dovrà gestire il servizio con sufficiente personale del quale dovrà fornire, prima dell'inizio del

servizio e ad ogni variazione successiva, apposito elenco nominativo al Comune. I conducenti dei mezzi dovranno essere in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei ad effettuare il servizio, dovranno essere in possesso di regolare patente di guida per la tipologia di automezzi adibiti all'appalto, della prescritta carta di qualificazione del conducente per la guida dei veicoli destinati al trasporto di persone e di ogni altra certificazione/documentazione prescritta dalla normativa tempo per tempo vigente in materia, restando in proposito ogni responsabilità, nessuna esclusa, a carico dell'appaltatore. Al personale addetto alla guida dovrà essere applicato quanto disposto dalla vigente normativa in materia di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

2. Il personale adibito al servizio di cui al presente appalto è obbligato ad osservare le seguenti prescrizioni:
 - tenere un comportamento irreprensibile e rispettoso nei confronti dei minori e dei genitori, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori trasportati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di gesti e di linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino;
 - evitare discussioni, diverbi e quant'altro possa generare conflitti con l'utenza;
 - segnalare al proprio responsabile che ne darà successiva tempestiva comunicazione al Comune per l'adozione dei necessari provvedimenti, i nominativi di utenti che si rendano protagonisti di atti vandalici e comunque di comportamenti scorretti nei confronti degli altri utenti o dell'autista o dell'accompagnatore/trice;
 - non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
 - adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman).
 - non usare lo scuolabus durante i percorsi prestabiliti per il trasporto scolastico per esigenze personali o per trasportare terze persone o animali, né per raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;
 - tenere la velocità nei limiti di sicurezza;
 - non fumare sul mezzo;
 - effettuare un accurato controllo in merito alla presenza, sul mezzo di trasporto, degli utenti ammessi al servizio, e non prendere accordi con genitori e personale docente circa la possibilità di inserire nuovi alunni nei percorsi definiti;
 - osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione;
 - mantenere la massima riservatezza su fatti di cui sia venuto a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.
 - non caricare persone oltre il numero consentito dalla carta di circolazione.
3. Su ogni autobus il personale della ditta incaricata del servizio avrà anche compiti di vigilanza, custodia e assistenza del minore da esercitarsi con la dovuta diligenza e con l'attenzione richiesta in relazione all'età dell'utente, garantendo che lo stesso non venga a trovarsi in situazioni di pericolo che possano pregiudicarne l'incolumità. La predetta vigilanza dovrà essere esercitata in tutti i momenti di fruizione del servizio, dalla presa in custodia al riaffidamento del minore utente. In particolare, dovrà:
 - assicurarsi che la salita e la discesa degli utenti avvenga in modo ordinato, fornendo la necessaria assistenza agli alunni sia nella salita che nella discesa dell'autobus;
 - assicurarsi che gli utenti utilizzino i posti a sedere disponibili durante il trasporto, richiamandoli nei casi in cui non rimangano seduti ai loro posti o disturbino gli altri alunni;
 - accertarsi, all'arrivo a scuola, che la stessa sia aperta prima di far scendere gli alunni;
 - al ritorno, al momento della ripresa degli alunni a scuola, dovrà verificare che il mezzo non parta prima dell'orario fissato, per evitare di lasciare gli alunni a scuola.
 - alla discesa del bambino presso l'abitazione o punto di fermata il conducente dovrà accertarsi della presenza di un familiare o di una persona delegata. In caso di mancata presenza del genitore o suo delegato, sarà cura del conducente avvisare tempestivamente l'Ufficio Pubblica Istruzione o la Polizia Municipale;
 - collaborare con l'Ufficio Pubblica Istruzione alla verifica che gli utenti il servizio abbiano presentato

richiesta di adesione al servizio di trasporto scolastico e siano in regola con i pagamenti.

4. Il servizio di assistenza durante il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia dall'abitazione alla scuola e viceversa, verrà svolto da personale volontario selezionato dal Comune di Lugo di Vicenza. In caso di assenza del personale volontario, il Comune si riserva di chiedere alla ditta l'impiego di proprio personale in base alla disponibilità data in sede di offerta tecnica.
5. L'Ente appaltante potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, che non osservi un contegno corretto o usi un linguaggio scorretto e riprovevole. La sostituzione dovrà essere effettuata dal prestatore del servizio entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene insindacabile.
6. Eventuali sostituzioni o variazioni dovute ad altre cause dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.
7. L'appaltatore – nei limiti consentiti dalla propria organizzazione aziendale – dovrà assicurare la continuità nell'impiego del personale assegnato, evitando al massimo possibile il turn-over, al fine di garantire una linearità nell'erogazione del servizio attraverso la conoscenza dell'utenza e del territorio.
8. Il personale addetto al servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento.

ART. 9 – IMPEDIMENTI PER GRAVI MOTIVI

1. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fosse temporaneamente in grado, per gravi motivi, di svolgere regolarmente il servizio, dovrà tempestivamente informare dell'accaduto l'Ufficio Pubblica Istruzione, provvedendo altresì, in accordo con lo stesso, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, ad assicurare comunque il servizio mediante ditta autorizzata al trasporto di persone, i cui mezzi siano in regola con la normativa nazionale e regionale in tema di trasporto scolastico.
2. La ditta è altresì tenuta a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale dei sinistri eventualmente verificatesi nell'espletamento del servizio, anche in assenza di danni. Nel caso in cui i sinistri siano imputabili a colpa o dolo degli autisti, la ditta dovrà comunicare i provvedimenti adottati nei loro confronti.
3. Eventuali ritardi dovuti ad imprevisti e/o incidenti dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune e alle scuole indicando i motivi del ritardo, i tempi previsti dallo stesso ed il luogo dove si trova il mezzo di trasporto.

ART. 10 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E CONTROLLI

1. La Ditta è tenuta a procurarsi ogni licenza, permesso ed autorizzazione necessaria per il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente Capitolato.
2. La Ditta è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio nonché le disposizioni riguardanti la circolazione. In modo particolare la Ditta è tenuta ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc...) nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.
3. La Ditta ha l'obbligo di apporre sul parabrezza dell'automezzo, in modo visibile, un cartello con la dicitura "COMUNE DI LUGO DI VICENZA - Servizio Scolastico".
4. La Ditta è tenuta ad eseguire le disposizioni che venissero impartite dal Comune in merito alla regolarità ed il buon andamento del servizio. Il Comune si riserva di effettuare periodiche ispezioni sulla corretta esecuzione del servizio, in base a quanto previsto dal presente capitolato.
5. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare, all'atto dell'inizio del servizio e per iscritto, il nominativo di un responsabile referente, coordinatore del servizio e del personale, sempre rintracciabile e reperibile, che abbia comprovata conoscenza del territorio del Comune di Lugo di Vicenza e che si occupi della gestione quotidiana del servizio e dei rapporti con il competente Ufficio Pubblica Istruzione.

ART. 11 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

1. È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia. La Ditta dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività. In particolare dovrà:

- elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni; il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente. Il documento deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso;
- dovrà dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e provvedere alla formazione del personale all'uso di tali dispositivi;
- formare ed informare il personale sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni per lavoratori e preposti;
- formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi, fornendo al Comune la documentazione attestante l'avvenuta formazione.

ART. 12 – AMMONTARE DELL'APPALTO

1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto rapportato alla durata dello stesso è determinato come importo base posto a base d'asta in € 199.920,00 oltre IVA. L'importo unitario a base d'asta per Km è di € 3,40 + IVA 10%.

ART. 13 – VALIDITA' E REVISIONE PREZZI

1. Il prezzo fissato nell'offerta presentata dalla Ditta è accettato in base a calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza, a tutto suo rischio e pericolo; è quindi indipendente da qualunque eventualità che essa non abbia tenuto presente.
2. Nel prezzo indicato nell'offerta dovranno essere compresi tutti gli oneri, nessuno escluso, previsti dal presente capitolato (spese ordinarie e straordinaria di gestione parco automezzi, imposte tasse e assicurazioni, retribuzioni e compensi per il proprio personale, nonché gli oneri assicurativi e previdenziali dello stesso, spese relative al contratto, spese per l'assunzione del rischio completo ed incondizionato della gestione) e non dovrà subire variazioni per tutta la durata dell'appalto.
3. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 si procederà, su richiesta scritta della Ditta aggiudicataria all'aggiornamento del prezzo contrattuale sulla base della variazione annuale (da giugno anno precedente a giugno anno corrente) dell'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrato dall'ISTAT. Tale aggiornamento avrà effetto dal 1 settembre 2019 e sarà valido per tutto l'anno scolastico 2019/20. In assenza di richiesta di adeguamento entro il mese di giugno verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo concordato tra le parti.
4. In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non potrà essere richiesta se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto. La ditta appaltatrice, qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, dovrà dimostrare tale situazione al Comune con dati inconfutabili. Il Comune appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

ART. 14 – PAGAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti alla ditta dopo la stipula del contratto per il regolare svolgimento del servizio secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti Locali, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica. Le fatture dovranno pervenire trimestralmente con riferimento al 31.12, 31.03, 30.06, con distinta dei giorni di servizio, dei percorsi effettuati e del numero di km che verranno moltiplicati per il costo a Km. Tutti gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Gara (CIG 74886830B6).

Il pagamento dei corrispettivi è inoltre subordinato all'acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte della stazione appaltante.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Eventuali ritardi nel pagamento da parte dell'Ente appaltante, dovuti a cause di forza maggiore, non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente contratto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione appaltante tutti

i servizi, le prestazioni, le spese, ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non, dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

ART. 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. In particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/2010 il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; il contratto è inoltre risolto allorché l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al citato art. 3. In tale caso l'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia in cui ha sede l'impresa della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 16 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI

1. La Ditta risponderà per intero dei sinistri che possono colpire l'alunno durante il trasporto scolastico e della perdita o della rottura delle cose che l'alunno porta con sé esonerando il Comune da ogni addebito civile e penale.
2. Per la responsabilità della Ditta si richiama l'art. 1681 del C.C., precisando che il momento iniziale della responsabilità non si identifica con quello della partenza e la responsabilità non è limitata all'effettiva durata del movimento del mezzo di locomozione ma si debbono considerare avvenuti durante il viaggio i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto o durante le soste e fermate.
3. La ditta assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo il Comune e si impegna quindi ad adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessarie atte a garantire la sicurezza e l'incolumità degli utenti, del proprio personale, del personale comunale-scolastico e di terzi, nonché gli accorgimenti necessari ad evitare danni ai beni pubblici e privati, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 9/4/2008, n. 81.
4. Per tale motivo, a maggiore garanzia, la ditta costituisce e/o consegna al Comune, prima della dell'inizio dell'appalto, idonee polizze assicurative a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, con le seguenti caratteristiche:

Autobus

Gli autobus utilizzati per il servizio devono essere in regola con l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile, ai sensi della legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive modifiche ed integrazioni (Codice delle assicurazioni), nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile, con la precisazione che la garanzia per i terzi trasportati deve essere prevista per tanti posti quanti sono quelli indicati nella carta di circolazione. Le polizze relative ai veicoli, debitamente quietanziate, dovranno essere presentate dalla ditta al comune prima della stipula del contratto. Tali polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio e dovranno avere un massimale per sinistro non inferiore a **€ 2.500.000,00** per danni a persone ed **€ 500.000,00** per danni a cose. Le quietanze relative alle annualità successive dovranno essere prodotte all'Amministrazione alle relative scadenze, scoperti e franchigie sono a carico della ditta.

Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro

Ad ulteriori garanzie, per tutte le prestazioni di servizio non coperte dall'assicurazione obbligatoria R.C.A. degli autobus, la ditta dovrà munirsi a proprie spese di idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O. (Responsabilità Civile verso Terzi/Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**, con le seguenti caratteristiche minime:

- La polizza dovrà essere espressamente stipulata (o estesa) con riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Lugo di Vicenza;
- La polizza dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato;
- La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti di chicchessia, compresi l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti-fatti salvi i casi di dolo.

La polizza assicurativa non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo la stessa esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e franchigie rimangono a carico della Ditta.

La polizza assicurativa, debitamente quietanziata, dovrà essere consegnata, in copia integrale (preferibilmente) originale, dalla ditta al Comune prima della stipulazione del contratto e dovrà restare presso lo stesso depositata per tutta la durata del contratto.

Le quietanze relative alle eventuali annualità successive dovranno essere prodotte al Comune alle relative scadenze.

ART. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari a € 3.998,40. Tale garanzia dovrà essere costituita mediante:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, a favore della Tesoreria Comunale UNICREDIT S.P.A. Ag. di Thiene (COD IBAN IT2020200860792000040222362), indicando l'oggetto della gara.
- **fideiussione bancaria o assicurativa** rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la garanzia provvisoria deve essere accompagnata, a PENA DI ESCLUSIONE, **dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario** (Sono escluse da tale adempimento le microimprese, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

Nel caso in cui la ditta sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia potrà essere ridotto della relativa percentuale.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

2. La cauzione definitiva stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere versata, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016, a cura della ditta affidataria in sede di stipulazione del contratto, o nel caso di affidamento del servizio in pendenza di stipula del contratto, prima dell'affidamento stesso.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Tale cauzione garantirà l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che l'Ente appaltante dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per l'Ente, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta affidataria sarà obbligata a reintegrare la cauzione, di cui l'Ente abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Tale cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione o controversia, e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del rapporto previo parere favorevole del Responsabile Area Amm./Finanziaria.

ART. 18 – PENALITA'

1. In caso di inosservanza degli obblighi o comunque di violazione o difformità delle disposizioni del presente

capitolato, il Comune applicherà alla ditta le seguenti penalità:

- € 100,00 per la mancata esposizione del cartello di cui all'art. 10 comma 3 del presente capitolato;
- € 200,00 per la mancata sostituzione del personale nei termini richiesti dal Comune ai sensi dell'art. 8 comma 5;
- € 300,00 per il mancato rispetto degli orari stabiliti senza valida giustificazione;
- € 400,00 per comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri da parte del personale del servizio;
- € 500,00 per mancata effettuazione di una corsa;
- € 600,00 per gravi e ripetute violazioni del codice della strada;
- € 1.000,00 nei seguenti casi:
 - per utilizzo di mezzi non corrispondenti a quelli indicati nell'offerta, non preventivamente autorizzati;
 - per ritardi dell'inizio del servizio segnalati dalla scuola, superiori a 10 minuti (dopo la contestazione di tre ritardi);
 - per l'impiego di personale non in possesso dei requisiti professionali specifici;
 - per la mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (eccedenza del numero di minori trasportati, presenza sul veicolo di persone non autorizzate).
- Per ogni corsa non effettuata e salvo che la mancata effettuazione non dipenda da forza maggiore non imputabile in alcun modo alla Ditta, il Comune applicherà una sanzione di €. 200,00.
- per ogni corsa effettuata in ritardo tale da compromettere il servizio il Comune applicherà una sanzione di €. 200,00.
- per ulteriori inadempienze contrattuali, imputabili all'appaltatore e non contemplate e/o ricomprese nelle lettere precedenti, si applicherà una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 ad insindacabile giudizio del Comune.

2. Il pagamento delle penalità non libera la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità per danni causati alle persone o cose. Saranno prova di eventuali disservizi o violazione degli obblighi, le segnalazioni delle scuole e degli utenti interessati allo svolgimento del servizio stesso.

La Ditta conviene che l'unica formalità preliminare all'applicazione delle penali consiste nella contestazione dell'addebito.

Alla contestazione dell'inadempienza da parte del Comune, la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di 8 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Il Comune, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla ditta aggiudicataria, ne dà comunicazione alla stessa entro il termine di 30 giorni; in caso contrario le controdeduzioni si intendono non accolte e la ditta affidataria dovrà provvedere al pagamento della penale entro i successivi 30 giorni. In caso di mancato pagamento della penale, il Comune provvederà a trattenere l'importo della penale dovuta direttamente dal corrispettivo per il servizio svolto, nella prima fattura utile.

Nel caso di negligenze o deficienze più gravi, sempre previa formale contestazione, il Comune può risolvere il contratto di legge, in qualunque momento, procedendo nei confronti del trasportatore per il risarcimento dei danni conseguenti.

L'importo della penalità sarà trattenuto sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento.

ART. 19 – CESSIONI E SUBAPPALTO

1. E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parzialmente in via temporanea, il servizio di cui al presente capitolato, pena la immediata risoluzione del contratto, la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione Comunale e fatti salvi i maggiori danni accertati.
2. Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, il subentro nel contratto deve essere prioritariamente autorizzato dal Comune che può esprimersi a sua discrezione; in caso di mancata autorizzazione, il contraente resta obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.
3. E' vietata altresì la cessione di crediti derivanti dal presente contratto senza il nulla osta preventivo del

Comune.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'applicazione delle penali non impedisce la risoluzione del contratto. Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale di diritto le seguenti ipotesi:

- perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti professionali previsti per l'aggiudicazione del servizio;
- carenza delle prescritte autorizzazioni previste dalla normativa che disciplina il servizio a cui l'aggiudicatario deve scrupolosamente attenersi e costantemente adeguarsi ancorché non espressamente richiamate nel presente capitolato;
- in caso di fallimento, concordato fallimentare o liquidazione coatta amministrativa per frode;
- cessione in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposte persone, dei diritti e obblighi inerenti il presente capitolato;
- mancata osservanza delle norme relative al divieto di subappalto totale e parziale della gestione del servizio;
- per gravi violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro;
- nel caso di insufficienze, violazioni totali o parziali delle condizioni e degli obblighi contrattuali che rivestono gravità tali da compromettere la funzionalità del servizio;
- per mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente contratto del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'ente appaltante, in forma di lettera raccomandata A.R., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

L'ente appaltante si riserva inoltre di disporre la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'ente nei seguenti casi:

- mancato inizio del servizio nel termine indicato;
- per sospensione o interruzione del servizio, salvo cause di forza maggiore;
- contegno abituale scorretto da parte del personale dell'appaltatore durante l'espletamento del servizio;
- per reiterati e gravi inadempienze nell'arco della vigenza contrattuale;
- per violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lugo di Vicenza approvato con delibera di G.C. n. 101 del 08/11/2016 pubblicato sul sito internet del Comune di Lugo di Vicenza alla sezione "Amministrazione trasparente-disposizioni generali-codice disciplinare e codice di condotta" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suindicati codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
- per ogni altra inadempienza o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termini dell'art. 1453 del codice civile.

Nei casi sopra previsti l'infrazione è contestata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. e anticipata via fax, con assegnazione allo stesso di un termine non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali repliche. In caso di risoluzione del contratto la ditta incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dall'ente appaltante, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori, ed è tenuta, nel rispetto degli obblighi contrattuali, a garantire la prosecuzione dell'appalto fino al subentro del nuovo gestore, ferma restando la facoltà dell'ente, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio imputando all'appaltatore le eventuali spese sostenute per garantire il servizio. Alla ditta sarà dovuto soltanto il corrispettivo contrattuale spettante per le prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute. L'aggiudicatario riconosce all'ente appaltante il diritto di esperire azioni per il risarcimento dei danni causati dall'anticipata e forzata risoluzione del contratto. In caso di risoluzione del contratto per fallimento o per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Ente appaltante si riserva di interpellare progressivamente i concorrenti presenti in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la propria migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già offerte in sede di gara dal soggetto interpellato fino al quinto migliore offerente. Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per

l'aggiudicazione, l'Ente si riserva di procedere mediante trattativa privata con soggetti terzi, con addebito all'impresa inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

ART. 21 – RECESSO DAL CONTRATTO

1. Il Comune si riserva, ai sensi di legge, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo e fino al termine del servizio per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui la ditta dimostri, pur avendo iniziato l'esecuzione del contratto, di non essere in grado di eseguire idoneamente le obbligazioni. In tal caso non è dovuto alcun risarcimento, indennizzo o rimborso.

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, per iscritto, mediante comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo Posta Elettronica certificata (PEC).

ART. 22 –NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. D.U.V.R.I.

Il concessionario è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità in merito. Dovrà informare e aggiornare il proprio personale ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dovrà comunicare, al momento della stipulazione del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza. Il concessionario è inoltre tenuto a definire i criteri per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008, anche attraverso il coordinamento con i Dirigenti Scolastici.

Il concessionario, nel rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, dovrà dare completa attuazione e realizzazione al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) allegato F) al disciplinare di R.D.O.

Si precisa che i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, per la riduzione al minimo delle interferenze sono stati valutati pari ad Euro 0,00, poiché è da intendersi che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel D.U.V.R.I..

A tal fine il concessionario dovrà provvedere, prima della stipulazione del contratto, e, in caso di esecuzione anticipata in pendenza di stipulazione del contratto, prima dell'avvio del servizio a trasmettere l'allegato D.U.V.R.I. compilato per le parti di propria competenza e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante, consegnando l'eventuale documentazione richiesta. Inoltre, il concessionario dovrà garantire che:

- 1) venga redatto, attuato e aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento ai rischi specifici relativi ai servizi oggetto 33 del presente capitolato;
- 2) tutto il personale sia adeguatamente formato, addestrato ed informato, compresi gli addetti designati per incarichi specifici, ai sensi e per gli effetti degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'accordo stato regione del dicembre 2011;
- 3) il personale sia dotato di idoneo vestiario e di dispositivi di protezione individuale, come prescritto dal D.Lgs. 81/2008, e sia fornito delle attrezzature minime di pronto soccorso;
- 4) il personale sia sottoposto ai controlli sanitari periodici, ove previsti;
- 5) il personale sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, che dovrà essere esposta.

Il concessionario deve inoltre garantire la disponibilità per l'effettuazione, prima dell'inizio del servizio, di una riunione di coordinamento, con il Responsabile del servizio prevenzione e protezione del Comune, ai sensi dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Resta inteso che il concessionario, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

ART. 23 - SPESE INERENTI IL CONTRATTO

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatagli nei confronti del Comune.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Lugo di Vicenza, titolare del trattamento dei dati personali relativi ai minori e alle loro famiglie, designa l'impresa aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati acquisiti in ragione dello svolgimento del servizio. La designazione è operativa dalla data di stipula del contratto. La ditta è tenuta all'osservanza del D.Lgs. 196/2003.

Alla medesima vengono in particolare impartite le seguenti istruzioni:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà procedere alla raccolta dei dati presso le famiglie dei minori utenti (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori, previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare);
- non potrà comunicare a terzi, salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare né diffondere dati in suo possesso né conservarli alla scadenza del contratto di appalto;
- non potrà in alcun modo diffondere o rendere pubblici dati sensibili e/o ipersensibili;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- il trattamento dei dati dovrà essere limitato ai seguenti dati e finalità:
 - nome, cognome, età, scuola degli alunni;
 - nome, cognome, numero di telefono dei genitori;
 - condizioni di salute tali da richiedere l'attivazione di diete speciali;
 - convinzioni religiose e/o filosofiche tali da richiedere l'attivazione di diete speciali.

ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni normative in materia di trasporto scolastico. L'Impresa è altresì tenuta al rispetto di eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al precedentemente comma.

Per quanto non precisato nel presente Capitolato speciale e dagli atti e documenti da esso richiamati si rimanda alle leggi e regolamenti nazionali e regionali, nonché alle disposizioni comunali in materia, che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte integrante del presente capitolato.

ART. 26 – ADEMPIMENTI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. Sono a carico della ditta dichiarata aggiudicataria, i seguenti adempimenti, pena la revoca dell'affidamento, la comminatoria di penalità o la risoluzione del contratto stesso:

Prima della stipula del contratto:

- consegna della cauzione definitiva;
- consegna della polizza R.C.T./R.C.O. richiesta, debitamente quietanziata;
- consegna delle quietanze relative alle spese contrattuali;
- consegna dell'ulteriore documentazione richiesta per la stipula del contratto e di quella relativa al riscontro delle dichiarazioni sostitutive presentate in merito al possesso dei "requisiti minimi di partecipazione" richiesti;
- copia delle carte di circolazione degli autobus, complete degli estremi delle "licenze", corredate dalle copie delle polizze assicurative R.C.A. con le caratteristiche minime richieste;
- consegna dell'elenco nominativo del personale che sarà impiegato nel servizio di trasporto scolastico;
- nominativo indirizzo e numero di telefono di un responsabile con funzioni di coordinamento dell'organizzazione e della gestione del personale, di collegamento e raccordo con l'Ufficio Pubblica Istruzione. Il coordinatore/responsabile dovrà essere sempre e comunque reperibile, in caso di comunicazioni urgenti, durante i giorni di normale attività scolastica, nonché l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax della sede operativa;

Nel corso dell'appalto:

- consegna delle quietanze relative alle annualità successive delle polizze R.C.A., R.C.T./R.C.O. costituite per l'appalto;

- consegna di ogni variazione-aggiornamento relativi all'elenco nominativo degli autisti che effettuano il servizio;
- a seguito di variazioni, consegna dell'elenco aggiornato dei mezzi utilizzati per il servizio corredato dalla copia delle carte di circolazione, dagli estremi delle licenze e dalle copie delle polizze assicurative R.C.A. con le caratteristiche richieste.

ALLEGATO A) PROSPETTO CORSE TRASPORTO SCOLASTICO



COMUNE DI LUGO DI VICENZA
PROVINCIA DI VICENZA
Piazza XXV Aprile, 28

PROSPETTO CORSE TRASPORTO SCOLASTICO IN APPALTO
A.S. 2018/2019-2019/2020-2020/2021-2021/2022

SCUOLA DELL'INFANZIA - CORSE DI RITORNO

LINEA 1 - RITORNO	LINEA 2 - RITORNO
<u>Dal lunedì al venerdì</u> Km totali: 15 n. massimo di alunni: 35	<u>Dal lunedì al venerdì</u> Km totali: 10 n. massimo di alunni: 35
15.35 VALDELLETTE	16.05 DON GIOVANNI MINZONI
15.36 CAVALLO DI SOTTO	16.08 S. GIORGIO
15.38 MARE (Verziaggi)	16.10 DIVISIONE JULIA
15.40 SAROLLO/BOSCO	16.14 CARTIERA
15.45 MARE (PIAZZA)	16.16 ROMA
15.48 LORE	16.21 CERCHIEROLLA
15.50 MORTISA	16.23 SERRA
15.53 PIAZZA CALVENE	16.26 BOSCHETTI

SCUOLA ELEMENTARE / MEDIA - CORSE DI ANDATA

LINEA 4 - ANDATA - ALUNNI ELEMENTARI E MEDIE (GIRO DI LUGO)
<u>Solo il Sabato</u> Km Totali: 15 n. massimo di alunni: 35
07.30 ROVERI
07.32 VOLPENTE
07.34 BOSCHETTI
07.36 SERRA
07.42 S. MARIA
07.47 ROSA – CERCHIEROLLA
07.49 GRAZIANI
07.51 MOLAN
07.54 CARTIERA
07.55 EVENTUALI FERMATE IN LOTTIZZAZIONE
07.57 ARRIVO A SCUOLA

LINEA 5 - ANDATA – ALUNNI ELEMENTARI E MEDIE (GIRO DI MORTISA)
<u>Dal lunedì al sabato</u> Km totali: 15 n. massimo di alunni: 35
7.32 MORTISA (loc. DARDINI)
7.34 MORTISA (piazza)
7.37 LORE
7.39 MARE (capitello)
7.40 MARE (piazza)
7.42 SAROLLO

7.44 BOSCO
7.47 MARE (loc. Verziaggi)
7.51 VALDELLETTE (Callegari)
7.52 VALDELLETTE (Piazzetta RAS ASSICURAZIONI)
7.54 PIAZZA XXV APRILE (LUNA BLU)
7.55 BIVIO SIOGGIO-MINZONI
7.57 ARRIVO A SCUOLA

SCUOLA ELEMENTARE/MEDIA - CORSE DI RITORNO

LINEA 7 - RITORNO - ALUNNI ELEMENTARI (GIRO DI LUGO)

Solo il sabato

Km Totali: 15

n. massimo alunni: 35

12.35 PARTENZA DA SCUOLA
12.40 CARTIERA
12.43 ROMA
12.45 SERRA
12.47 BOSCHETTI
12.49 VOLPENTE
12.51 ROVERI
12.58 S. MARIA
13.03 ROSA-CERCHIEROLLA
13.05 GRAZIANI
13.08 MOLAN

LINEA 8 - RITORNO ALUNNI ELEMENTARI ORARIO NORMALE (GIRO DI MORTISA)

Dal lunedì al sabato

Km totali: 15

n. presunto di alunni: 35

12.35 PARTENZA DA SCUOLA
12.37 BIVIO SIOGGIO-MINZONI
12.38 PIAZZA XXV APRILE (LUNA BLU)
12.40 VIGNE (Patronato)
12.42 VALDELLETTE (Piazzetta RAS ASSICURAZIONI)
12.43 VALDELLETTE (Callegari)
12.44 VALDELLETTE (Casa Brunello)
12.46 MARE (loc. Verziaggi)
12.48 SAROLLO
12.50 BOSCO
12.54 MARE (piazza)
12.56 MARE (capitello)
12.59 LORE
13.01 MORTISA (piazza)
13.03 MORTISA (loc. DARDINI)

LINEA 10 - RITORNO - ALUNNI MEDIE, CLASSI CON USCITA ALLE 13.10 (GIRO DI LUGO)

Solo il sabato

Km totali: 15

n. massimo di alunni: 35

13.15 PARTENZA DA SCUOLA
13.20 CARTIERA
13.22 ROMA
13.24 SERRA

13.26 BOSCHETTI
13.28 VOLPENTE
13.30 ROVERI
13.35 S. MARIA
13.40 ROSA-CERCHIEROLLA
13.42 GRAZIANI
13.45 MOLAN

LINEA 11 - RITORNO - ALUNNI MEDIE, CLASSI CON USCITA ALLE 13.10 (GIRO DI MORTISA)

Dal lunedì al sabato

Km totali: 15

n. massimo di alunni: 35

13.15 PARTENZA DA SCUOLA
13.17 BIVIO SIOGGIO-MINZONI
13.18 PIAZZA XXV APRILE (LUNA BLU)
13.20 VIGNE (Patronato)
13.22 VALDELLETTE (Piazzetta RAS ASSICURAZIONI)
13.23 VALDELLETTE (Callegari)
13.24 VALDELLETTE (Casa Brunello)
13.26 MARE (loc. Verziaggi)
13.28 SAROLLO
13.30 BOSCO
13.34 MARE (piazza)
13.36 MARE (capitello)
13.39 LORE
13.41 MORTISA (piazza)
13.43 MORTISA (loc. DARDINI)



COMUNE DI LUGO DI VICENZA

PROVINCIA DI VICENZA

Piazza XXV Aprile, 28

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(art. 26, D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008, ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO DI LUGO DI VICENZA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2016/2017-2017/2018

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123), art. 26, così come modificato dal D.Lgs. 106/2009:

"Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera (affidamento del servizio di assistenza educativa per l'autonomia personale degli alunni diversamente abili).

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC): "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 50/2016".

2. DEFINIZIONI

Committente: Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi di: COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore: E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore del Servizio della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dai propri operatori e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti.

Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e

protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

3. SOGGETTI COINVOLTI E LUOGO DI LAVORO

a) Soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto:

COMUNE DI LUGO DI VICENZA Sede legale: Piazza XXV Aprile, 28 tel. 0445 327063 - fax 0445 861622 PEC: lugodivicenza.vi@cert.ip-veneto.net		
DATI RELATIVI AL COMMITTENTE		
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Legale Rappresentante	CAPPOZZO ROBERTINO	Piazza XXV Aprile, 28 LUGO DI VICENZA Tel. 0445/327063 Mail: sindaco@comune.lugo.vi.it
Responsabile del procedimento	RANZOLIN PAOLA	Piazza XXV Aprile, 28 LUGO DI VICENZA Tel. 0445/327063 Mail: paola.ranzolin@comune.lugo.vi.it
Responsabile del S.P.P. del committente		
Medico Competente		

DATI RELATIVI ALL'APPALTATRICE	(da compilare ad avvenuta aggiudicazione definitiva)	
RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO
Rappresentante legale	Sig.....	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Responsabile del S.P.P.	Sig.....	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Medico competente	Dr.....	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail
Coordinatore del servizio	Sig.....	Indirizzo Recapito telefonico Recapito e mail

4. DESCRIZIONE DEL SITO

Il servizio di scuolabus si svolge prevalentemente su sede stradale del territorio comunale di Lugo di Vicenza. Il percorso, le fermate e gli orari vengono stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Le scuole interessate dal servizio sono:

- Scuola dell'infanzia "Antonio Maino" via Sioggio 1;
- Scuola primaria "Papa Giovanni XXIII" via Matteotti 26;
- Scuola secondaria di 1° grado "G. Matteotti" via Matteotti 26.

Le fermate in ingresso/uscita dai plessi scolastici sono istituite su strada, su marciapiede in prossimità degli

ingressi, ma anche nelle pertinenze degli istituti scolastici stessi.

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'appalto ha per oggetto alcune tratte del trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado di Lugo di Vicenza; il servizio da erogare comprende il tragitto di andata dai punti di raccolta degli alunni alle scuole di pertinenza e viceversa, secondo gli itinerari e con fermate prestabilite per collocazione spaziale e temporale. Il servizio di scuolabus viene svolto in base al calendario scolastico e la ditta dovrà osservare i percorsi, le fermate e gli orari definiti dall'Amministrazione Comunale – Ufficio Pubblica Istruzione – all'avvio di ogni anno scolastico.

La ditta appaltatrice dovrà concordare con il Dirigente scolastico, per ragioni di sicurezza, il punto più idoneo per il carico e scarico degli alunni nelle aree di pertinenza della scuola di riferimento. Per il servizio scuolabus della scuola dell'infanzia la salita e discesa degli alunni sarà regolata dall'accompagnatore in maniera tale che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti.

6. SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

7. RISCHI GENERALI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

a) AMBIENTE DI LAVORO

Le attività previste nel presente appalto sono svolte con l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto di proprietà della ditta appaltatrice con soste nei parcheggi degli Istituti e nelle aree di sosta dedicate per la salita/discesa dei passeggeri.

I parcheggi e le aree di sosta sono organizzati in modo razionale, con adeguata segnaletica orizzontale che definisce l'area di sosta riservata ai mezzi della ditta appaltatrice e adeguato spazio di manovra. La manutenzione del manto stradale è ordinaria e al bisogno.

b) ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO

Nel presente paragrafo sono riportate le criticità a carattere generale per le diverse tipologie di rischio individuate.

Fattore di rischio	Valutazione
Strade comunali	La manutenzione del manto stradale è ordinaria e al bisogno
Aree di sosta per la salita/discesa degli alunni	Gli spazi destinati alla sosta dei mezzi di trasporto della ditta appaltatrice sono organizzati mediante apposita segnaletica verticale/orizzontale

c) MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PRESCRIZIONI

L'impresa appaltatrice:

- dovrà condividere ed eventualmente integrare il presente DUVRI;
- dovrà impiegare per l'espletamento del servizio personale qualificato, oltre che per l'attività svolta, anche

dal punto di vista della sicurezza (formazione specifica);

- non potrà utilizzare veicoli diversi da quelli dichiarati in sede di gara, se non con autorizzazione dell'Ufficio Pubblica Istruzione, preventivamente richiesta e motivata. Pertanto, in caso di momentanea indisponibilità dei mezzi, per guasti meccanici o altro, la ditta darà immediata comunicazione, anche via fax, al predetto ufficio e provvederà tempestivamente alla sostituzione utilizzando veicoli idonei e con le medesime caratteristiche di quelli inutilizzabili;
- nei limiti consentiti dalla propria organizzazione aziendale dovrà assicurare la continuità nell'impiego del personale assegnato, evitando al massimo possibile il turn-over, al fine di garantire una maggior conoscenza dell'utenza e del territorio.
- dovrà fornire al personale addetto al servizio di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- dovrà impiegare veicoli con dimensioni adeguate alle caratteristiche dei percorsi, alla dislocazione delle fermate ed all'ubicazione delle sedi scolastiche.
- dovrà rispettare e far rispettare al proprio personale la capienza consentita dalle carte di circolazione e non potranno essere trasportati passeggeri senza posto a sedere;
- dovrà ridurre l'eventuale inquinamento acustico nei limiti compatibili con l'attività così come l'emissione di polveri attraverso adeguata e costante manutenzione del mezzo;
- dovrà riferire di ogni situazione di rischio, infortunio ecc.. al responsabile della committente;

Il personale dipendente della ditta è obbligato:

- a non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza;
- ad adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio del pullman);
- a non usare lo scuolabus durante i percorsi prestabiliti per il trasporto scolastico per esigenze personali o per trasportare terze persone o animali, né per raccogliere gli alunni in punti diversi da quelli prestabiliti;
- a tenere la velocità nei limiti di sicurezza;
- a non fumare sul mezzo;
- a non usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere possono costituire pericolo per chi li indossa;
- ad osservare scrupolosamente gli orari e gli itinerari stabiliti e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione;
- ad assicurarsi che la salita e la discesa degli utenti avvenga in modo ordinato, fornendo la necessaria assistenza agli alunni sia nella salita che nella discesa dell'autobus;
- ad assicurarsi che gli utenti utilizzino i posti a sedere disponibili durante il trasporto, richiamandoli nei casi in cui non rimangano seduti ai loro posti o disturbino gli altri alunni;
- in applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08, a portata in modo visibile durante l'orario di lavoro apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- a segnalare tempestivamente al proprio datore di lavoro eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi immediatamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli;

E' fatto assoluto divieto al personale dipendente della ditta appaltatrice:

- di far salire sullo scuolabus persone diverse dagli alunni autorizzati, dal personale addetto al controllo del servizio e alla custodia degli alunni;
- sostare e transitare durante il servizio in aree e strade diverse da quelle interessate dal servizio;
- introdurre nell'automezzo sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo eventuali dispositivi di sicurezza (estintori, ...) e/o protezioni installati sul mezzo che non siano di propria competenza;
- fumare in servizio;
- ingombrare corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura;
- di bere alcool, fare uso di stupefacenti, o medicinali che creino uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA'

Il committente informa l'impresa appaltatrice che dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, sono previste interferenze con:

- personale deputato alla sorveglianza e assistenza degli alunni sull'autobus;
- presenza di persone e mezzi nelle aree di pertinenza degli Istituti Scolastici;

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DA ADOTTARE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari luoghi di svolgimento del servizio, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e Protezione:

Situazione di pericolo	Rischi da interferenze	Livello di rischio	Misure da adottare da parte dell'impresa appaltatrice	Misure da adottare da parte del committente
Arbitrarie interpretazione dei ruoli e delle competenze tra conducente e personale dedicato all'accompagnamento del Comune	Contemporanea presenza sul mezzo di personale della ditta appaltatrice e personale addetto alla sorveglianza e all'assistenza alunni	Basso	Comunicare al conducente il mansionario al quale dovrà attenersi nell'esecuzione del servizio	Stabile mansionario per entrambe le figure che illustri chiaramente le rispettive competenze
Impatti tra automezzi e investimento di pedoni nelle aree di pertinenza della scuola	Presenza nei parcheggi e nelle aree attigue di altri veicoli e pedoni	Moderato	L'impresa dovrà rispettare le modalità di accesso ed i percorsi interni da utilizzare stabiliti dalla committente. Prima delle operazioni di carico e scarico assicurarsi che il veicolo sia fermo con il freno a mano inserito. Nelle aree esterne, durante le manovre è obbligatorio procedere lentamente e parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito	Verificare e provvedere alla manutenzione della segnaletica orizzontale/verticale. Assicurare, nei punti di maggior traffico e transito di pedoni che il personale presente addetto alla regolazione della viabilità provveda ad assicurare che le operazioni di carico e scarico degli alunni avvengano in sicurezza. Scuola infanzia: assicurare che il personale incaricato dell'accoglimento e sorveglianza alunni sia presente durante le operazioni di carico/scarico degli alunni.

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Resta immutato l'obbligo per ditta appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I costi della sicurezza per la eliminazione dei rischi da interferenze sono tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti al ribasso.

Pertanto sulla base di una valutazione globale del servizio e delle misure da adottare da parte della

committente in merito ai rischi da interferenza sopra esposti, si sono definiti gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso corrispondenti ad € ZERO.

10. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, il Comune di Lugo di Vicenza procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, infatti il DUVRI, è da considerarsi un documento "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso di significative modifiche in corso di esecuzione del contratto. Il DUVRI potrà pertanto essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

11. NORME FINALI

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Lugo di Vicenza e dalla Ditta aggiudicataria per diventare parte integrante del contratto d'appalto anche se non materialmente allegato. La ditta aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Dopo la stipula del contratto dovrà essere redatto il "Verbale di sopralluogo" allegato 1) al presente documento, da sottoscrivere tra il Responsabile del procedimento della Committente e il Coordinatore Tecnico della Ditta Aggiudicataria del servizio.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Relativamente a tali rischi, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Lugo di Vicenza, _____

IL COMMITTENTE:

L'APPALTATORE

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la sottoscritta ditta ha ricevuto dalla Committente Comune di Lugo di Vicenza di svolgere le attività di cui alla Determinazione N. _____ del _____ presso la sede delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^a grado del Comune di Lugo di Vicenza facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale "B. Nodari", i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- RSPP : _____

- Coordinatore Tecnico dell'Accreditata: _____

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere la Ditta nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Area di lavoro	Descrizione del Rischio	Azione preventiva e/o di comportamento

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la Ditta provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del RSPP

Firma del Coordinatore

del Comune di Lugo di Vicenza

per la ditta Appaltatrice
